

PROVVEDIMENTO n. 39/2026

OGGETTO: Affidamento diretto per il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi

CIG BBA3B6E400

IL RESPONSABILE STRUTTURA DECENTRATA

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 recante *“Riorganizzazione dell’Associazione della Croce Rossa”*;

Visto l'atto costitutivo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana repertorio n. 3132 raccolta n. 2134 del 29 dicembre 2015, registrato a Roma con numero 50 in data 04 gennaio 2016;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, così come modificato da ultimo dall'Assemblea Nazionale in data 30 aprile 2022, registrato a Roma 5 il 01 giugno 2022 al n.6963 serie IT;

Visto il vigente Codice dell'Organizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, approvato con delibera n.53 in data 08 giugno 2024 e ss.mm.ii;

Visto il conferimento di incarico di Responsabile Struttura decentrata Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto e province autonome di Trento e Bolzano adottato con provvedimento del Segretario Generale *pro tempore* n°166 del 25 novembre 2025;

Vista la procura speciale rilasciata in data 29 dicembre 2025 per le attività afferenti alle competenze assegnate ai Responsabili di Struttura Decentrata Rep. n. 4001 Racc. n. 3516 del 29 dicembre 2025 a rogito del Notaio Denise Balsamo, registrato a Roma 4 il 29/12/2025 al n. 42776 serie 1T e la relativa conferma di cui all'atto rep. n. 4170, racc. n. 3666 del 17/03/2026, registrato telematicamente in Roma 4 il 17/03/2026 al n. 8787 serie 1T;

Visto in particolare che il predetto procuratore speciale, nell'ambito della stipula di contratti, ha il potere di *“[...] indire e bandire procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture [...], entro i limiti di Euro 40.000 al netto di imposte ed eventuali contributi [...] e, più in generale, assumere, commissionare e sottoscrivere ordini entro il medesimo limite; stipulare noleggi e leasing di beni mobili anche iscritti in Pubblici Registri, macchinari e merci, [...], nonché vendere, permutare e conferire materiali ed attrezzature, [...] ed in genere beni mobili [...], con ogni potere relativo, incluso quello di concordare il prezzo, [...] entro i limiti di Euro 40.000 al netto di imposte ed eventuali*

contributi” compiendo tutti gli atti inerenti e conseguenti e nel rispetto del budget di spesa e delle procedure e dei processi propri dell’Associazione.

Visto il D.lgs. 36/2023 recante Codice dei contratti pubblici;

Tenuto conto che con atto del Segretario Generale *pro tempore* prot. CN n. 2026/02446/CN/I del 03/02/2026 il dott. Paolo Soave è stato nominato RUP dei contratti di servizi, lavori e forniture afferenti e limitati allo svolgimento del ruolo ed entro i limiti della procura speciale sopra richiamata nonché del provvedimento di conferimento incarico di cui ai precedenti punti;

Considerato l’art. 17 comma 1 del D.lgs. 36/2023, a norma del quale: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

Considerato l’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 secondo cui le Stazioni Appaltanti procedono con l’affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato quanto disposto dall’art. 49 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato l’art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato inoltre il Regolamento per l’affidamento di lavori, servizi e forniture entro le soglie europee adottato con Delibera del CDN n.76 del 12 settembre 2024;

Considerato:

- la richiesta pervenuta, da un’articolazione del Comitato Regionale Veneto, di un intervento di manutenzione ordinaria delle relative aree verdi finalizzato al mantenimento delle condizioni di efficienza, sicurezza e decoro delle stesse, attualmente interessate da presenza di rami secchi e/o potenzialmente pericolanti e di accumulo di residui vegetali;
- il suddetto servizio di manutenzione risulta indispensabile per garantire la conservazione delle condizioni di funzionalità delle aree verdi del Comitato Regionale Veneto, al fine di prevenire situazioni di degrado e potenziali rischi per l’incolumità, nonché, assicurare la fruizione degli spazi in condizioni di ordine e di igiene e sicurezza;



- che l'operatore economico, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico - professionali previsti dagli artt. 94-95-100 del D.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha fornito documento di autocertificazione di regolarità contributiva e quello di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che l'operatore economico è un soggetto che opera nel settore dei servizi oggetto del presente affidamento;
- che nella scelta dell'operatore economico si è tenuto conto dei pregressi servizi analoghi eseguiti nel settore in oggetto, dichiarati dall'operatore economico medesimo;
- che il codice CPV di riferimento è: CPV 77310000 – 6 servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi;
- che il codice ATECO di riferimento è: 81.30.00;
- che il codice NUTS di riferimento è: ITH35
- che ai sensi dell'art.11 comma 2 e 4, e allegato I.01 del Dlgs. 26/2023, il CCNL di settore applicabile è quello del settore operai agricoli e florovivaisti, impiegati, quadri e dirigenti dell'agricoltura (A01);
- l'importo stimato per il servizio è pari a totali euro 3.600,00 (Iva esclusa);

Considerato che il valore del presente appalto risulta inferiore a 5.000 euro;

Rilevato che le prestazioni di cui all'oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero;

Richiamati inoltre:

- l'art. 28, comma 3 del D.lgs 36/2023 e l'art. 50, comma 9 del D.lgs. 36/2023;

Richiamato il preventivo ricevuto da Il Bozzolo Verde soc. coop. sociale per totali euro 3.600,00 oltre Iva (di cui euro 2.160,00 per costi della manodopera e di cui euro 350,00 per oneri della sicurezza aziendale);

Verificata la regolarità del DURC e la capienza del budget codice di progetto VENETO 26 (CR VENETO 26);

Dato atto che il suddetto affidamento è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023; che secondo quanto disposto dall'art.53 del D.lgs. 36/2023 non si ritiene di richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.106 del medesimo decreto; che si ritiene di non dover richiedere la garanzia definitiva ex art. 53 del D.lgs. 36/2023, in quanto, la prestazione in oggetto ha tempi inferiori rispetto a quelli necessari per la predisposizione della garanzia in parola;



Dato atto che l'affidamento è stato registrato con CIG BBA3B6E400;

Tutto ciò in premessa

DETERMINA

1. per le ragioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante del provvedimento in oggetto, di disporre l'affidamento in oggetto a **Il Bozzolo Verde società cooperativa sociale (c.f./p.iva 02066990272), con sede legale in Via 24 Maggio n. 31, S. Donà di Piave (30027 – VE) per un importo totale pari a € 3.600,00 oltre Iva;**
2. di dare atto che gli incombeni di natura contabile saranno gestiti attraverso l'elaborazione di specifici ordini di acquisto soggetti a registrazione attraverso l'applicativo informatico SAP;
3. di dare atto che le spese trovano copertura nei fondi all'uopo stanziati ed identificati nel centro di costo VENETO 26 (CR VENETO 26);
4. di dare atto che la presente determinazione sia conservata nel Libro dei provvedimenti adottati dal Responsabile Struttura Decentrata, da tenersi in conformità alla vigente normativa.

Lì Jesolo (VE), 13.05.2026

Il Resp. Struttura Decentrata Nord-Est
Paolo Soave

